

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1426

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**LIUZZI, DEL PRETE, PATARINO**

Concessione di un contributo al Festival internazionale  
della Valle d'Itria di Martina Franca

*Presentata l'11 ottobre 1994*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Questa proposta di legge riguarda la concessione di un contributo al Festival internazionale della Valle d'Itria di Martina Franca, istituito per iniziativa di Paolo Grassi, fondatore del Piccolo teatro di Milano, già sovrintendente della Scala e presidente della RAI, che si svolge annualmente dal 1975 sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Per il grande prestigio raggiunto in campo internazionale, nel 1985, anno europeo della musica, al Festival fu assegnato il premio Abbiati, prestigioso riconoscimento della critica musicale italiana, « quale migliore iniziativa musicale dell'anno per la coerenza delle proposte aventi come obiet-

tivo la riscoperta e la rivalutazione della tradizione operistica e dello stile belcantistico del Sette-Ottocento, in uno stimolante ambito culturale ».

Il Festival internazionale della Valle d'Itria è socio fondatore della Federfestival dell'AGIS ed è membro dell'Association européenne des Festivals con sede a Ginevra, che comprende le 59 maggiori manifestazioni musicali d'Europa.

Dal 1993 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ha ottenuto il riconoscimento di Festival internazionale. Fin dalle prime esibizioni (siamo già alla ventesima) il Festival della Valle d'Itria si è imposto con una formula originale nel panorama musicale italiano ed internazionale perché ha

voluto ricercare nuove strade per riproporre il melodramma italiano, ripercorrendo la produzione musicale che va da Monteverdi al primo Ottocento ivi incluso il contributo dei musicisti e della civiltà musicale napoletana, e per rappresentare opere note e soprattutto meno note in edizione originale ed integrale, quasi mai conservata, per cui è considerato in tutto il mondo un punto fermo di conoscenza e di approfondimento di temi culturali ed interpretativi di quelle opere che costituiscono il repertorio di riferimento del Festival.

Questo settore specifico di interesse musicale, unico al mondo, ha favorito parallelamente una pregevole e rilevante diffusione delle produzioni del Festival attraverso incisioni discografiche (Fonit-Cetra,

Frequenz, Nuova Era), in *compact-disc* ed in riprese radiotelevisive italiane, tedesche e austriache.

Nonostante questi evidenti meriti culturali, che gli sono riconosciuti, il Festival internazionale della Valle d'Itria è in condizione di grande difficoltà economica dovuta al continuo ricorso al credito ed al maturare di interessi passivi, che danno molta incertezza e preoccupazione sul suo futuro e che rischiano di far scomparire una così pregevole ed unica iniziativa di alto livello culturale.

Per quanto esposto, si rende indispensabile, al fine di assicurarne la continuità, l'assegnazione al Festival internazionale della Valle d'Itria di Martina Franca di un contributo dello Stato.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. Al fine di assicurare la realizzazione del Festival internazionale della Valle d'Itria e di garantirne la continuità, è assegnato all'associazione « Centro artistico musicale Paolo Grassi » di Martina Franca un contributo di lire 1 miliardo per ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996, da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali.

2. L'associazione di cui al comma 1 è tenuta a trasmettere annualmente al Ministero per i beni culturali e ambientali i bilanci, preventivo e consuntivo, deliberati dagli organi di amministrazione competenti.

3. A decorrere dall'anno 1997, alla quantificazione del contributo si provvede con le modalità di cui all'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 362.

## ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 1 miliardo per ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996, si procede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

